



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **136**

in data **10/09/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **10 - dieci** - del mese **settembre** alle ore **10:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PIANO DELLA MOBILITA' CASA-SCUOLA DI REGGIO EMILIA 2020 – APPROVAZIONE DEL PIANO E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN ESSO CONTENUTE, IN CONFORMITA' ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO 2019-2024 – LINEA STRATEGICA 3 “AMBIENTE E CURA DEL TERRITORIO” (III. 2 “MOBILITA’”)

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l’esercizio 2020;
- il decreto del Sindaco - PG n. 136579 del 11/07/2019 - con il quale sono state rimodulate le competenze dirigenziali a partire dal 15/07/2019 e ridefinito l’assetto organizzativo;
- il contratto Rep. n. 102902 del 23/06/2020, con il quale è stato attribuito all’Ing. David Zilioli, un incarico, ai sensi dell’art. 110 del D. Lgs n. 267/2000 s.m.i. - in atti al PG n. 106507/2020 - per la responsabilità di direzione del Servizio Reti-Infrastrutture, Mobilità e ad interim del Servizio Ambiente, Energia, Sostenibilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale – ID. n. 123 del 21/07/2020 – con la quale è stato approvato il Piano delle performance 2020-2022, del Piano Esecutivo di gestione 2020 (art. 169 del D. Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 158 del 27/07/2020 - avente ad oggetto “Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2020-2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193 del D. Lgs. 267/2000”;

Visti:

- legge 28 dicembre 2015, n. 221, avente ad oggetto “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale 18 gennaio 2016, n. 13), che all’art. 5, comma 6, prevede quanto segue:

“Omissis.

Al fine di assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico, nel rispetto della normativa vigente e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentiti per i profili di competenza i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, specifiche linee guida per favorire l'istituzione in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia amministrativa ed organizzativa, della figura del mobility manager scolastico, scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e tenuto conto dell'organizzazione didattica esistente. Il mobility manager scolastico ha il compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; garantire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili....;

- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) dell'Emilia-Romagna - approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11/04/2017 - che si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni degli inquinanti più critici (PM10, biossido di azoto e ozono) nel territorio regionale attraverso una serie di provvedimenti che consentano il risanamento della qualità dell'aria e di rientrare nei valori limite fissati dalla direttiva europea 2008/50/CE e dal decreto legislativo che la recepisce (D.Lgs 155/2010);
- il Programma Regionale di informazione ed educazione alla sostenibilità dell'Emilia Romagna (I.N.F.E.A.S) 2020-2022, approvato dall'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna ha approvato con deliberazione n. 225 del 01/10/2019;
- il P.U.M.S. – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Reggio Emilia – adottato con deliberazione di Giunta comunale ID n. 79 del 11/04/2020 – che rappresenta uno strumento che sviluppa un insieme di progetti sulla mobilità sostenibile con un orizzonte temporale di dieci anni, al 2030; in particolare, agisce perseguendo politiche e azioni che siano in grado di incrementare spostamenti sostenibili, con misure dedicate alla ciclabilità, alla messa in sicurezza delle infrastrutture, alla riduzione del traffico nel centro storico;

- le linee programmatiche di mandato 2019 – 2024, che prevedono, nella linea strategica 3, AMBIENTE E CURA DEL TERRITORIO - III.2 “Mobilità”, in particolare quanto segue:

“Omissis.

LA NUOVA MOBILITÀ PER UNA CITTÀ DA VIVERE

I cambiamenti nella mobilità nel futuro saranno tanti e non solo a Reggio. In particolare ci sarà un progressivo sviluppo dell'auto elettrica che sostituirà quelle tradizionali e si svilupperanno veicoli autonomi, soprattutto per il trasporto delle merci. La città deve accompagnare questa evoluzione con la consapevolezza che da sola non risolverà i problemi della mobilità. I veicoli cosiddetti a emissioni zero non risolveranno però il problema della mobilità, per questo serve continuare ad investire su una mobilità nuova che renda possibile muoversi meglio, inquinare meno l'ambiente e dare maggiore sicurezza ai cittadini.

La città vive attraverso l'incontro delle persone nello spazio pubblico. Oggi lo spazio pubblico urbano è composto in gran parte da strade e parcheggi. Lo spazio pubblico dovrà essere usato meno dalle auto e più

dalle persone, dovrà essere più bello, meno inquinato e più sicuro.

Anche le strade e le piazze di periferia dove la gente vive, come quelle del centro devono essere più vissute. Se si progetta lo spazio per le automobili si otterrà una città per le automobili, se invece si vuole una città per le persone si deve pensare alle persone. Lo spazio pubblico deve essere ripensato e riprogettato, ma prima di tutto deve essere liberato dalle auto per essere restituito alle persone e ad altre funzioni sociali.

Ridurre il traffico significa ridurre la congestione, ridurre l'inquinamento atmosferico, migliorare la sicurezza stradale, ridurre il consumo di suolo e la realizzazione di infrastrutture impattanti e tanti soldi risparmiati dalla collettività e dai cittadini. Ridurre il traffico significa però anche rendere possibile un uso diverso delle strade da parte delle persone, con più relazioni tra le persone e meno stress e aggressività nella vita di tutti i giorni.

Aria pulita. Il mondo dell'auto cambierà presto verso l'auto elettrica, verso la guida autonoma e verso la condivisione del mezzo. Le giovani generazioni sono sempre meno interessate all'auto e la proprietà e più orientate verso il car sharing. Con lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile, il rafforzamento del trasporto pubblico, la diffusione del car sharing, nell'arco di qualche anno il parco veicolare circolante in città può essere ridotto di molto e trasformando all'elettrico i pochi veicoli rimanenti si potranno ridurre a zero le emissioni dovute ai motori.

Sicurezza. Le strade del comune potranno essere veramente più sicure. La riduzione dei veicoli in circolazione, la riduzione della velocità e il maggior rispetto delle regole sono le chiavi di questo cambiamento. In città, ma anche sulle strade di campagna tutti i cittadini dovranno potersi muovere in

sicurezza, in particolare gli utenti più vulnerabili, pedoni e ciclisti e bambini e anziani. Il grado di civiltà della città si misura anche sulla garanzia di questo diritto alla sicurezza. La città del futuro è la città in cui tutti possono muoversi in sicurezza e gli incidenti stradali non uccidono più nessuno.

Tutti a scuola in sicurezza, in autonomia e rispettando l'ambiente. La qualità della vita nella nostra città, famosa per l'educazione infantile, si misurerà anche nel grado di sicurezza e libertà con cui i bambini possono muoversi, in particolare per andare a scuola.

Spazio pubblico per la comunità. Un uso sociale dello spazio pubblico è fondamentale per migliorare le relazioni tra le persone e il senso di comunità. Oggi lo spazio pubblico è in gran parte occupato dalle automobili e non dalle persone, si pone quindi un problema di democrazia dello spazio. Il futuro delle relazioni nella nostra comunità passa attraverso la condivisione dello spazio. Comunità rurali più coese e sicure. Molte persone sono andate a vivere in campagna e altre ci sono nate. Le frazioni hanno i loro punti di riferimento e i servizi, ma la popolazione locale è più sparsa che in città e per muoversi deve usare piccole strade di campagna. Queste strade sono però spesso usate impropriamente da traffico di attraversamento che le rende molto pericolose, oppure da mezzi agricoli sproporzionati che le sfasciano.

La via Emilia. La via Emilia è la strada più importante del nostro territorio, la genitrice delle città emiliane e romagnole. La via Emilia è ancora testimone di un lungo e straordinario passato e al tempo stesso è il luogo più insediato e abitato della regione. La via Emilia dovrebbe tornare ad essere grande, bella e sicura, togliendo il traffico, recuperando gli edifici storici, restituendo vivibilità e tutelando le finestre di paesaggio rurale.

Libertà di spostamento. Una mobilità che offra più alternative di spostamento aumenta la libertà di cittadini, soprattutto se si creano le condizioni per tutti di potersi muovere. In particolare questo vale per gli anziani, i bambini o i disabili e in genere tutti coloro che per potersi muovere nel traffico di oggi sono limitati da barriere

MOBILITÀ IN BICI

La rete ciclabile è composta di piste ciclopedonali, corsie ciclabili e strade 30 ed è cresciuta molto negli anni, serve un impegno conseguente di manutenzione della rete, in particolare delle ciclabili e dei marciapiedi che vengono danneggiati dai mezzi spazzaneve e dagli interventi sulle reti e ripristinati in modo approssimativo. Non programmando nuove strade si potranno reperire le risorse necessarie per le manutenzioni straordinarie e i nuovi interventi sulla ciclabilità.

Occorre proseguire l'estensione della rete verso le frazioni oggi non collegate, a partire da quelle situate su strade molto trafficate e con accordi che coinvolgano la Provincia e la Regione collegare la rete di Reggio con quella dei comuni confinanti.

Integrare la rete di ciclabilità urbana con i tratti mancanti e la risoluzione dei nodi principali, partendo dai percorsi principali previsti dal Biciplan a cui bisogna dare continuità di percorso e di caratteristiche, anche in ragione del fatto che nel frattempo il numero di ciclisti e pedoni è aumentato. Il modello di riferimento tecnico più essere quello della Bicipolitana di Pesaro, iniziando da progettare e realizzare una super-ciclabile che percorra il tracciato nord sud con continuità.

Aumentare la presenza di corsie ciclabili e strade 30 idonee alla circolazione di ciclisti più veloci e delle biciclette a pedalata assistita, sempre in crescita.

Completare le greenways previste dal Biciplan di raccordo con il forese e tali da garantire la mobilità sicura all'interno delle frazioni.

Sviluppare progetti di logistica merci realizzati con BiciCargo.

Creazione di un "Bike Hub" come luogo educativo, formativo, ricreativo, promozionale e di servizi alla bicicletta.

Proposte e incentivi per il Bike to work.

Sviluppo di progetti di moderazione del traffico e di realizzazione di isole ambientali per rendere sicure le strade dei quartieri.....

MOBILITA' SCOLASTICA

Sviluppare i progetti con le scuole per eliminare il trasporto in auto degli scolari, rilanciando i BiciBus e i PediBus, realizzando ztl e isole pedonali attorno ai plessi, migliorando la sicurezza dei percorsi casa scuola, prevedendo la permanenza a scuola dei bambini per le attività pomeridiane e portando l'ambiente e la mobilità sostenibile nei POF....”;

Visti, altresì:

- i seguenti Progetti facenti parte del Piano Esecutivo di Gestione 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 e deliberazione di Giunta Comunale – ID. n. 123 del 21/07/2020 – con la quale è stato approvato il Piano delle performance 2020-2022, del Piano Esecutivo di gestione 2020, art. 169 del D. Lgs 267/2000), che come si evince dalla relazione illustrativa (**Allegato A**), del Dirigente del Servizio Reti-Infrastrutture e Mobilità, prevedono sinteticamente quanto segue:
 - 2020_PD_5302 “Azioni di mobility management”: Azioni volte al governo della domanda di mobilità, al cambiamento dei comportamenti dei cittadini nell'ambito della mobilità urbana e alla promozione di modalità di spostamento attive. Le azioni e le Politiche si focalizzano sugli spostamenti ricorrenti declinati nelle sue componenti casa-scuola e casa-lavoro;
 - 2020_PG_5343 “SCHOOL CHANCE”: il progetto europeo *School Chance*, co-finanziato dal programma INTERREG EUROPE, si pone come principale obiettivo l'introduzione di misure specifiche per la mobilità casa-scuola, all'interno delle politiche locali e regionali. I partner del progetto stanno sviluppando una strategia completa e multidisciplinare per inserire la mobilità scolastica come elemento essenziale delle proprie politiche di mobilità ed incrementare di conseguenza, la sostenibilità delle scelte e dei comportamenti di trasporto degli studenti nei percorsi casa-scuola;
- le politiche del P.U.M.S. – adottato con deliberazione di Giunta comunale ID n. 79 del 11/04/2020 e sopra richiamato – che considerano la “mobilità casa-scuola” come un'azione strategica e tutte le azioni del Piano della “mobilità casa-scuola” trovano riscontro sulle linee di azione del P.U.M.S.;

Preso atto che:

- in ottemperanza a quanto sopra il Servizio-Reti e Mobilità, ha redatto “il Piano Mobilità casa scuola di Reggio Emilia 2020”, **Allegato 1**, da considerarsi parte

integrante e sostanziale del presente atto;

- della relazione illustrativa (**Allegato A**), del Dirigente del Servizio di cui al punto precedente – conservata al PG n. 142145/2020 - da cui si vince quanto segue:

“Omissis.

Grazie alle attività del progetto School Chance e all'esperienza maturata negli anni sul tema degli spostamenti ricorrenti verso i plessi scolastici, è stato redatto il Piano della Mobilità casa-scuola 2020 del Comune di Reggio Emilia (Allegato 1).

Il progetto School Chance è infatti stato, oltre ad opportunità per mettere a frutto l'esperienza reggiana maturata negli anni, anche occasione per fare un bilancio delle Politiche e dei Progetti implementati fino a questo momento e valutare nuovi approcci, attraverso:

1 FASE DI INDAGINE

- *due sessioni di monitoraggio degli spostamenti casa-scuola (indicatore ECI6) realizzate nelle primavere 2017 e 2019 su tutte le scuole primarie e secondarie della città attraverso la somministrazione di uno specifico Questionario rivolto alle famiglie e agli studenti stessi;*

2 FASE DI ANALISI

- *Attenta analisi di confronto tra i dati storici e recenti - del 2013, 2015 e 2017 e 2019 - sugli spostamenti casa-scuola raccolti in tutte le scuole della città. Dal confronto tra i dati e dalla lettura dei dati storici è stato poi possibile estrapolare i trend, nonché rilevare alcune tendenze sulla mobilità casa-scuola che sono state messe a confronto con le opportunità di sviluppo;*
- *Approfondita analisi SWOT costi-benefici dei progetti promossi dal Comune di Reggio Emilia in dieci anni di attività del 'Manifesto per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nei percorsi casa-scuola' e i progetti promossi da altri partner del Progetto School Chance, per evidenziare punti di forza, criticità e opportunità di sviluppo;*
- *Serie di incontri semestrali con gli stakeholder locali (Dirigenti scolastici e MMS, ARPA, AUSL, Pediatri, Università, Agenzia della Mobilità, associazioni) finalizzati a valutare i progetti storici promossi dal Comune e le buone pratiche importate con il progetto School Chance. Questa serie di attività ha permesso di verificare con gli attori locali la fattibilità delle azioni previste dal Piano e l'interesse a sperimentare a Reggio Emilia e in Emilia-Romagna misure sulla sicurezza e la visibilità della scuola connesse agli ingressi scolastici e campagne di comunicazione sulla mobilità attiva.*

3 FASE PROGETTUALE

Definizione delle proposte progettuali da realizzare nei prossimi anni per implementare la futura Politica di spostamenti scolastici, sfociata nella redazione del Piano della Mobilità casa-scuola 2020 del Comune di Reggio Emilia...”;

- come si evince dalla medesima relazione illustrativa, di cui al punto precedente, le principali azioni del Piano sono le seguenti:
 1. manifesto 2.0 per la mobilità casa-scuola
 2. mobility manager scolastico e la nuova Rete
 3. visibilità delle scuole

abaco dei materiali e degli interventi per l'ingresso scolastico e gli spazi pubblici stradali

4. mese della mobilità attiva e collettiva
5. comunicazione alle famiglie della mobilità casa-scuola
6. altre azioni sulla mobilità casa-scuola (bicibus e pedibus, strade scolastiche, laboratori sulla mobilità e uscite didattiche, primi passi, tatuaggi urbani, giochi urbani e competizioni);
7. Monitoraggio del Piano, tramite appositi indicatori di risultato;

Ritenuto:

- sussistano i presupposti per l'approvazione del "Piano della Mobilità casa-scuola di Reggio Emilia 2020" e delle linee di indirizzo in esso contenute (**Allegato 1**) - in conformità alle Linee programmatiche del mandato 2019-2024. Linea strategica 3 "Ambiente e cura del territorio"- (III.2 "MOBILITA");

- di approvare altresì, i seguenti allegati da considerarsi parte integrante e sostanziale del "Piano della Mobilità casa-scuola di Reggio Emilia 2020" (**Allegato 1**), sopra richiamato:

- **Allegato 2:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2019 / scuole primarie (dossier 02);

- **Allegato 3:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2019 / scuole secondarie di 1° grado (dossier 03);

- **Allegato 4:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2019 / scuole secondarie di 2° grado (dossier 04);

- **Allegato 5:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2013-2015-2017-2019 / serie storica (dossier 05);

Atteso che:

- sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

-il presente atto nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. - non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria - non è soggetto a parere di regolarità tecnico e contabile.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Reti-Infrastrutture e Mobilità, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

Visti:

- il D. Lgs n. 50/2016 s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti vigenti;
- l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

- di approvare:
 - il “Piano della Mobilità casa-scuola di Reggio Emilia 2020” e le linee di indirizzo in esso contenute (**Allegato 1**) - in conformità alle linee programmatiche del mandato 2019- 2024, Linea strategica 3 “Ambiente e cura del territorio” (III.2 “MOBILITÀ”), da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i seguenti allegati, da considerarsi parte integrante e sostanziale del “Piano della Mobilità casa-scuola di Reggio Emilia 2020” (**Allegato 1**), sopra richiamato:
 - **Allegato 2:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2019 / scuole primarie (dossier 02);
 - **Allegato 3:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2019 / scuole secondarie di 1° grado (dossier 03);
 - **Allegato 4:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2019 / scuole secondarie di 2° grado (dossier 04);
 - **Allegato 5:** La mobilità casa-scuola a Reggio Emilia - Indagine 2013-2015-2017-2019 / serie storica (dossier 05);
- di prendere atto della relazione illustrativa di cui all'**Allegato A**, del Dirigente del Servizio Reti – Infrastrutture e Mobilità, conservata al PG n. 142145/2020;
- di dare mandato ai Dirigenti competenti, di dare attuazione alle azioni conseguenti in conformità alle linee di indirizzo, approvate con il presente atto e contenute nel “Piano della Mobilità casa-scuola di Reggio Emilia 2020”, di cui all'oggetto;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano